

ICN 125° Anniversario

Dichiarazione per il futuro dell'assistenza infermieristica

Bucarest 2024

PREAMBOLO

Riconoscendo le crescenti sfide che i sistemi sanitari nazionali devono affrontare per rispondere all'aumento della domanda di servizi sanitari, determinata da fattori quali l'invecchiamento della popolazione, l'aumento delle malattie croniche e le nuove minacce come i cambiamenti climatici, le crisi di salute pubblica, le emergenze causate dall'uomo e i conflitti.

Riconoscendo le sfide critiche che si stanno affrontando, tra cui la carenza di infermieri, la distribuzione disomogenea, gli squilibri del mix di competenze, la mobilità, i fenomeni migratori e l'invecchiamento del personale, aggravato da stress, burnout e violenza sul posto di lavoro, che portano molti infermieri ad abbandonare prematuramente la professione.

Riaffermando l'impegno per l'assistenza infermieristica come fondamento di tutti i sistemi sanitari, svolgendo un ruolo cruciale nel garantire il benessere delle popolazioni in tutto il mondo.

E alla luce della *vision* del Consiglio Internazionale degli Infermieri (ICN), secondo cui la comunità globale riconosce, sostiene e investe negli infermieri e nell'assistenza infermieristica per guidare e garantire salute a tutti.

I leader del settore infermieristico, riuniti alla conferenza per il 125° anniversario dell'ICN (di cui CNAI è componente dal 1949) a Bucarest, in Romania, il 21-22 ottobre 2024, hanno rilasciato questa dichiarazione.

1. INVESTIMENTI PUBBLICI MAGGIORI E PIÙ INTELLIGENTI

Ribadiamo l'appello della [Carta del Cambiamento dell'ICN](#) volto a investire nell'assistenza infermieristica e sosteniamo ulteriormente la necessità di investimenti pubblici strategicamente mirati che si allineino ai progressi tecnologici, allo sviluppo della leadership, alla sostenibilità a lungo termine della "forza lavoro" e si concentrino sulla prevenzione e sulla promozione della salute.

- Stanziare risorse sufficienti per garantire un numero adeguato di infermieri ben formati nei sistemi sanitari, comprendono i servizi di assistenza sanitaria primaria.
- Promuovere politiche che incoraggino assistenza e cure efficaci e di alta qualità e pratiche sostenibili dal punto di vista ambientale.
- Sostenere l'integrazione di team multiprofessionali per migliorare la collaborazione nell'erogazione dell'assistenza.

2. RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE E LA COPERTURA SANITARIA UNIVERSALE

Invitiamo i governi a compiere sforzi urgenti e strenui per seguire l'agenda d'azione UHC2030, [From Commitment to Action \(Dall'impegno all'azione\)](#), che definisce i passi

che i Paesi dovrebbero compiere per compiere gli urgenti progressi necessari a raggiungere la copertura sanitaria universale entro il 2030. Sottolineiamo la necessità di:

- Proteggere e investire nella professione infermieristica per ricostruire sistemi sanitari in grado di realizzare gli SDGs e l'UHC per migliorare la salute globale.
- Riconoscere e valorizzare la salute e l'assistenza sanitaria come un investimento e non come un costo.
- Garantire gli impegni di investimento per mantenere un'assistenza equa e incentrata sulle persone.

3. AFFRONTARE LE SFIDE DELLA SALUTE GLOBALE E LA FUNZIONE DEGLI INFERMIERI NEI DISASTRI UMANITARI

Riconoscendo che gli infermieri sono in prima linea nelle risposte alle crescenti sfide sanitarie globali, tra cui conflitti, disastri naturali, pandemie, cambiamenti climatici e malattie non trasmissibili, e le conseguenti crisi migratorie e dei rifugiati, sottolineiamo l'importanza di dotare gli infermieri delle competenze e delle risorse necessarie per affrontare queste minacce alla salute, tra cui:

- Ampliare la funzione degli infermieri nelle fasi di preparazione e nella risposta rispetto alla salute pubblica, assicurando che siano in prima linea negli sforzi per mitigare gli impatti sulla salute dei cambiamenti climatici, tra cui la diffusione di malattie infettive, l'insicurezza alimentare e idrica e le malattie legate al caldo, e sviluppare strategie a guida infermieristica per affrontare questi impatti sulla salute.
- Promuovere politiche che sostengano e proteggano gli infermieri che lavorano in ambienti ad alto stress e ad alto rischio attraverso risorse adeguate, accesso ai dispositivi di protezione personale, supporto alla salute mentale e riconoscimento professionale.
- Fornire una formazione agli infermieri per garantire un'assistenza culturalmente sensibile alle popolazioni sfollate e vulnerabili, affrontando le loro esigenze di salute fisica e mentale, compresi i traumi e le condizioni legate allo stress.
- Promuovere la collaborazione internazionale per sostenere gli interventi degli infermieri nelle zone di conflitto, nei campi profughi e nelle aree colpite da conflitti e cambiamenti climatici, garantendo un accesso tempestivo all'assistenza sanitaria per le popolazioni vulnerabili e proteggendo i diritti e la salute delle popolazioni sfollate.
- Riorientare i sistemi sanitari verso la promozione della salute, la prevenzione e il controllo delle malattie non trasmissibili (MNT) e della salute mentale e aumentare i finanziamenti per l'azione sulle MNT e i servizi di salute mentale.
- Sostenere la campagna *#NursesforPeace* dell'ICN e l'iniziativa *Global Health and Peace* dell'OMS e condannare gli attacchi contro gli operatori sanitari.

Il diritto internazionale umanitario deve essere rispettato e applicato in tutte le zone di conflitto per garantire la sicurezza e la protezione di tutti gli operatori e le strutture sanitarie.

4. PIANIFICAZIONE STRATEGICA E SOSTENIBILE DELLA FORZA LAVORO PER IL FUTURO

I Paesi devono concentrarsi sulla sostenibilità del personale infermieristico come elemento integrante della pianificazione generale del personale sanitario. Noi chiediamo una maggiore pianificazione strategica, per garantire un'offerta sostenibile di infermieri e dirigenti per il futuro:

- Promuovere la collaborazione intersettoriale per garantire un'offerta sostenibile di

infermieri per il futuro, compresa la realizzazione di valutazioni complete della personale e la raccolta di dati per anticipare le esigenze attuali e future.

- Sostenere le istituzioni sanitarie e formative per migliorare la formazione interprofessionale e la formazione continua e integrare i determinanti sociali della salute e le pratiche di assistenza sanitaria sostenibile.
- Rafforzare le funzioni regolatorie, di accreditamento e di garanzia di qualità per il personale infermieristico;
- Rafforzare i sistemi di raccolta e analisi dei dati sul personale sanitario per orientare la formulazione di politiche basate sulle evidenze, con attenzione al miglioramento della distribuzione della forza lavoro, per affrontare al meglio le questioni relative al mix di competenze e alla riduzione degli squilibri nella forza lavoro.
- Implementare strategie di mantenimento in servizio mirate e di provata efficacia in base alle fasi della carriera, focalizzandosi sulle condizioni di lavoro, sulla progressione di carriera e sul supporto professionale.
- Gestire in modo etico il reclutamento e la migrazione internazionale, in linea con il Codice di condotta globale dell'OMS, garantendo trasparenza e sostenibilità delle politiche migratorie.
- Dare priorità al mantenimento e al reclutamento di infermieri nelle aree meno sviluppate, comprese le comunità rurali e remote.

Tutti i Paesi dovrebbero puntare all'autosufficienza del personale infermieristico.

5. MIGLIORARE L'AMBIENTE DI LAVORO E AMPLIARE L'AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA PROFESSIONE

Condizioni di lavoro, retribuzione e opportunità di carriera attraenti sono importanti interventi politici chiave che miglioreranno il mantenimento in servizio e il reclutamento di personale infermieristico.

Chiediamo una rinnovata attenzione rispetto al benessere e alle condizioni di lavoro degli infermieri attraverso:

- Garantire ambienti di lavoro sicuri, inclusivi e con personale adeguato, prestando attenzione alla tutela della salute fisica e mentale e fornendo agli infermieri le risorse necessarie per svolgere il proprio lavoro in modo sicuro, efficace ed efficiente.
- Consentire agli infermieri di lavorare al massimo del potenziale e della qualificazione, sfruttando appieno le loro competenze, la loro formazione e la loro esperienza.
- Affrontare l'impatto del genere rispetto ai rischi sul posto di lavoro, come il burnout e le responsabilità di assistenza e cura.
- Promuovere una retribuzione equo e un riconoscimento professionale che rifletta il contributo vitale degli infermieri ai sistemi sanitari, affrontando le disuguaglianze di genere, compresi i divari retributivi e la sottovalutazione del lavoro di cura non retribuito,
- Applicare una politica di "tolleranza zero" contro qualsiasi forma di violenza o abuso nei confronti degli infermieri.

6. ESPANSIONE DELLA LEADERSHIP NELL'ASSISTENZA SANITARIA

In accordo con lo [State of the World's Nursing dell'OMS](#), sottolineiamo la necessità cruciale per gli infermieri di essere integrati in ruoli di leadership a tutti i livelli del processo decisionale in ambito sanitario, è necessario essere promotori di sostenere la causa:

- Accelerare la nomina di infermieri in posizioni dirigenziali nell'assistenza infermieristica, nel settore sanitario e oltre, per rafforzare la governance e la gestione

del personale infermieristico e contribuire alle decisioni in materia di politiche sanitarie e sociale.

- Garantire che gli infermieri siano attivamente coinvolti in percorsi di leadership, programmi di *mentoring* e di governance sanitaria globale, promuovendo una maggiore rappresentanza nei Ministeri della Salute, nelle organizzazioni internazionali e nelle associazioni professionali.
- Promuovere la parità di genere nelle posizioni di leadership e nel processo decisionale, assicurando pari opportunità nelle posizioni decisionali.
- Promuovere in ogni Paese la presenza del Chief Nursing Officer, fornendo risorse adeguate per l'esercizio delle funzioni.

7. SFRUTTARE LE NUOVE TECNOLOGIE E LA SALUTE DIGITALE

In un ambiente sanitario in rapida evoluzione, sosteniamo una maggiore integrazione degli strumenti digitali e dell'innovazione nell'assistenza infermieristica:

- Investire nelle competenze digitali e tecnologiche degli infermieri per sfruttare la telemedicina, l'intelligenza artificiale e i modelli di assistenza basati sui dati.
- Espandere l'uso di strumenti digitali e l'accesso a piattaforme sanitarie digitali per migliorare l'erogazione dell'assistenza sanitaria, in particolare nelle aree poco servite.
- Sostenere la ricerca e lo sviluppo di tecnologie sanitarie che rispondano alle esigenze di individui, famiglie, comunità e professionisti sanitari per aumentare l'efficienza degli interventi infermieristici e migliorare i risultati di salute dei pazienti.

Noi, delegati della conferenza per il 125° anniversario dell'ICN a Bucarest, riaffermiamo il ruolo vitale che l'assistenza infermieristica svolge nel promuovere la salute globale. Con questa Dichiarazione di Bucarest, ci impegniamo a lavorare insieme per affrontare le sfide che attendono l'assistenza infermieristica e i sistemi sanitari, assicurando un futuro forte, resiliente e sostenibile per l'assistenza infermieristica e la salute in tutto il mondo.